



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Istituto di Teoria e Tecniche
dell'Informazione Giuridica



Consiglio Nazionale delle Ricerche

L' Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del CNR e il Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano

Presentano il volume

Trattamento e scambio della prova digitale in Europa

a cura di

Maria Angela Biasiotti, Mattia Epifani, Fabrizio Turchi

Martedì 5 dicembre ore 10 - 13

Università degli Studi di Milano. Facoltà di Giurisprudenza

Aula Crociera Alta, via Festa del Perdono, 7 Milano

Saluti

Alberto Nobili: Capo Dipartimento Terrorismo ed Attività Eversive, Pool Reati Informatici presso Procura di Milano.

Sebastiano Faro: Direttore dell'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del CNR.

Moderà

Giovanni Ziccardi: Prof. di Informatica Giuridica presso l'Università di Milano, Facoltà di Giurisprudenza.

Discutono

Francesco Cajani: Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano.

Davide D'Agostino: Squadra Reati Informatici Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano.

Gerardo Costabile: Presidente International Information System Forensics Association.

Pierluigi Perri: Ricercatore Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" Università di Milano.

Info e iscrizione entro il 30 novembre a: evento5dicembre@ittig.cnr.it - 055 4399655. L'accesso all'aula è consentito fino al raggiungimento della capienza massima

A fine evento verrà offerto un light lunch



L'uso sempre più diffuso delle tecnologie digitali nella vita quotidiana delle persone, compreso quello connesso ad attività illecite, spesso perpetrate oltre i confini nazionali, ha generato nuove problematiche ai sistemi giuridici nazionali e a livello europeo relativamente alla raccolta, al trattamento e allo scambio delle prove elettroniche. Dagli studi e dalle analisi condotti nell'ambito del dominio della prova elettronica, complesso e interdisciplinare, il quadro che emerge mostra alcuni segnali incoraggianti, quali una maggiore consapevolezza dell'importanza assunta dalle prove elettroniche nei processi giudiziari davanti alle Corti europee. Allo stesso tempo mette anche in evidenza problematiche e difficoltà dovute alla mancanza di un quadro giuridico e tecnologico comune per l'armonizzazione del trattamento e lo scambio della prova elettronica, alla scarsa fiducia reciproca fra i principali soggetti coinvolti e, non ultima, a considerevoli lacune sulla preparazione e la professionalizzazione dei soggetti che quotidianamente esaminano la validità e l'ammissibilità delle prove. Occuparsi della prova elettronica vuol dire affrontare la realtà differenziata che la circonda: per acquisirne una visione approfondita e necessario basarsi non solo su studi e analisi a livello teorico, ma anche e soprattutto sull'esperienza di chi quotidianamente tratta questa materia.

Recensito dall'Almanacco della Scienza del Cnr

Multimediale: La prova digitale in Europa

di Ezio Alessio Gensini

http://www.almanacco.cnr.it/reader/cw_usr_view_recensione.html?id_articolo=8148&giornale=8183